

Staino

IL TG1 DI
MINZOLINI DEDICA
POCHISSIMO SPAZIO
ALL'OPPOSIZIONE.

PER DANNEGGIARCI O PER FARCI
UN FAVORE?



Par condicio

Figlio di mafia

Lidia Ravera

Una delle figure più alla moda, nel nostro martoriato Paese, è quella del «Figlio di». Abbiamo i discendenti delle dinastie industriali come il piccolo Elkann, quelli dei potentati populistici come il giovane «trota» Bossi, le nidiate di presidenti come i Berlusconi di primo e secondo letto. Poteva mancare il «figlio di mafioso»? Infatti c'è: Massimo Ciancimino, 47 anni, elegante, belloccio e affascinante come i corrotti di prima generazione non saranno mai. Parla con proprietà, misura i toni, è un tipo distinto. Evidentemente i soldi sporchi è meglio ereditarli. Le mani ti restano quasi pulite (una condanna per riciclaggio, 5 anni e 8 mesi) quindi ti invitano in Tv, ti pubblicano il libro su papà, ti danno retta. Anche essere stato «in intimità» con un personaggio della «caratura criminale» di Don Vito (il virgolettato è di Ingroia), è un privilegio. In Italia la Famiglia è tutto.



Massimo Ciancimino

Duemiladieci battute

Francesca Fornario

Il premier lancia l'operazione «Piedi puliti»



Avviso ai lettori: la rubrica satirica di Francesca Fornario è stata assegnata a Silvio Berlusconi. Perché fa molto più ridere lui.

Cari Italiani, adesso basta. Non ne posso più di questa corruzione dilagante. Sono così disgustato dal malcostume che a Bertolaso gli metterei le manette! Ma non posso farlo: non sono mica omosessuale. Ho letto che ha usufruito decine di volte dei servizi Anemone perché è il miglior falegname di Roma. Sapevo che Guido era un burattino, ma non credevo che fosse Pinocchio! E dai, ma chi mai può aver bisogno di un intervento di ristrutturazione all'anno dal 2003?! A parte la mia faccia, intendo. Per

colpa di Bertolaso sono precipitato nei sondaggi di popolarità: ora sono di nuovo dietro ai Jalisce. Per non dire di Scajola, Verdini, Cappellacci, Lunardi... sono circondato da così tanti pataccari che mi ha cancellato degli amici di Facebook perfino Vanna Marchi. Mi sono rimasti solo Bondi, che mi invita a gruppi tipo «Quelli che non vanno a vedere Draquila perché non fa rima con niente», e quel puzzone di Gianfranco Fini, che non si cancella dai miei amici solo perché ci gode a taggarmi nelle foto di Zappadu. Ma ora basta, bisogna fare pulizia. Serve un'altra grande stagione moralizzatrice come quella di Mani Pulite. La chiamerò «La stagione di Piedi Puliti». Via i vecchi

politici corrotti! Alle prossime elezioni candido Veruska, la mia pedicure. È bravissima, è l'unica che non toglie i calli ma li scolpisce a forma di tacco. Ne ho già parlato con Minzolini, gli ho chiesto di lasciare perdere Bersani e occuparsi invece di «Piedi Puliti». Lui mi ha detto che vorrebbe tanto ridurre lo spazio che il Tg1 dedica all'opposizione perché oggettivamente è troppo ma non è colpa sua se «opposizione» ha 11 lettere: «Silvio, quei tre secondi servono tutti, credimi». E poi l'Ordine dei giornalisti lo ha ripreso perché il titolo «Assolto Mills» era incompleto. Così, invece che parlare di «Piedi Puliti», oggi dovrà dare la notizia completa: «Assolto David Mills». ♦



**Molino
Della Doccia®**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana